

Armatori, CantieriRavenna
04 Novembre 2020

Rosetti Marino tra CO2 e superyachts

Bellettini al Sole: "Stiamo lavorando per essere qualificati alla realizzazione dell'impianto di stoccaggio di Eni"



04 Novembre 2020 - Ravenna - Nuovi progetti nei settori dell'energia e della nautica per la Rosetti Marino. Lo spiega oggi al Sole 24 Ore Ermanno Bellettini, ceo di Rsy (Rosetti superyachts). "Rosetti Marino, storico cantiere navale di Ravenna, specializzato soprattutto nella costruzione di navi d'appoggio e offshore (supply e anchor vessel, rimorchiatori, ferry e piattaforme), allarga il processo di diversificazione delle attività puntando sia sull'energia, con una serie di progetti dedicati, tra cui uno per catturare e stivare Co2 (carbon capture & storage), sia sulla nautica: dal 2017 ha avviato la divisione yacht e oggi è pronto a impegnare oltre 10 milioni per realizzare un capannone coperto, da 120 metri di lunghezza, 30 di larghezza e 32 di altezza, da dedicare ai superyacht" scrive il Sole.

Bellettini spiega che il gruppo ravennate ha raggiunto 330 milioni di fatturato nel 2019, è presente in 12 Paesi e conta circa 1.200 dipendenti nel mondo. "Essendo il core business basato sull'impiantistica offshore è naturalmente legato all'energia".

"I campi in cui ci stiamo muovendo - prosegue Bellettini - sono molteplici. Nel settore fotovoltaico stiamo studiando la realizzazione di centrali elettriche in Kazakistan. Nell'eolico offshore si sta puntando su piattaforme-madri dove convogliare l'energia generata dalle pale eoliche per trasformarla in elettricità. Siamo in grado di fornire l'ingegneria, acquisire i componenti e realizzare queste strutture a Ravenna. Per uno di questi impianti stiamo già costruendo un jacket, che è la parte sommersa di supporto alla sottostazione elettrica".

Sul fronte della Co2, aggiunge Bellettini al Sole, "stiamo lavorando per essere qualificati alla realizzazione dell'impianto di Ravenna, destinato a catturare la Co2 prodotta da Eni nei diversi stabilimenti ravennati e, potenzialmente, in quelli di Mantova e Ferrara, per stoccarla in mare nei giacimenti esausti di metano che sono in Adriatico".

Un altro livello di diversificazione riguarda l'alimentazione ibrida dual fuel (gasolio e Gnl): "Stiamo realizzando - afferma Bellettini - un progetto su una nave bettolina (piccola cisterna, ndr) che avrà quel tipo di propulsione. Inoltre siamo in fase di studio per la realizzazione di prototipi d'impianti di produzione di biometano e idrogeno". Infine, gli yacht. "A fine 2018 - dice il ceo di Rsy - abbiamo chiuso il contratto di vendita per un explorer di 38 metri, che è in costruzione. Ma abbiamo pronto il progetto, presentato sui social media nel 2019, per realizzare Orca, una barca da 65 metri

full custom. E abbiamo stanziato oltre 10 milioni per un capannone coperto da 120 metri per costruire barche fino a 100 metri. Nel momento in cui avremo il primo ordine per Orca, su cui c'è molto interesse nonostante le difficoltà create dall'epidemia di coronavirus, partiremo con la realizzazione del capannone". 

© *copyright Porto Ravenna News*